

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 GIUGNO 1877

Risultamento della votazione sul progetto di legge: Obbligo dell'istruzione elementare:

Presenti e votanti	193
Maggioranza	97
Voti favorevoli	178
Voti contrari	15

(La Camera approva.)

ISTANZA PEL RINVIO DELLA DISCUSSIONE DELLE CONCLUSIONI PROPOSTE SULLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE CONTRO IL DEPUTATO CAVALLOTTI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione delle conclusioni proposte sulla domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Cavallotti.

PARENZO. (*Segretario della Commissione*) Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

PARENZO. Essendo assente l'onorevole Muratori, relatore, e l'onorevole Pissavini, presidente della Commissione, io pregherei la Camera, nella mia modesta qualità di segretario, a voler rinviare la discussione della domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Cavallotti, tanto più che, ad eccezione dell'onorevole Cocco e di me, non ci sono altri membri della Commissione presenti.

Il relatore è quegli che solo ha esaminato tutti gli atti del processo e dovrebbe naturalmente sostenere le sue conclusioni.

ANTONIBON. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare su questa mozione.

ANTONIBON. Mi rincresce di avere udito l'onorevole mio amico Parenzo domandare che, per mancanza del relatore, sia rimandata la discussione di questa proposta.

Io vedo anzitutto che la conclusione presa dalla Giunta fu votata ad unanimità.

PARENZO. Domando la parola.

ANTONIBON. Quindi tutti i membri della Commissione dovevano essere informati agli stessi criteri e agli stessi principii, che guidavano il relatore, il quale non poteva esprimere che il complesso delle idee da cui era guidata la Giunta.

Del resto, se la Camera dovesse prorogare la discussione di una legge per mancanza del relatore, avverrebbe il fatto che ogni legge sarebbe sottoposta alla volontà del relatore, il quale potrebbe anche a capriccio assentarsi.

Manca il relatore della Commissione; ma noi abbiamo visto che recentemente, in una discussione

ben più grave, quale fu quella dell'imposta sugli zuccheri, mancava il relatore, e l'onorevole Spantigati, presidente, ne fece le veci.

Nel caso concreto, dice l'onorevole Parenzo, manca anche il presidente della Commissione.

Ebbene, signori, la giurisprudenza costante della Camera anche a ciò supplisce, perchè, mancando il presidente, ne funge le veci il segretario.

Siamo agli ultimi giorni della Sessione, e noi non possiamo abbandonare quest'Aula senza avere deciso ciò che è questione personale relativa a qualsiasi deputato.

Questa proposta, che sarebbe urgente nei tempi ordinari, è urgentissima nell'anormalità in cui si trova la Camera.

Quindi insisto che venga oggi discussa.

PRESIDENTE. L'onorevole Parenzo ha facoltà di parlare.

PARENZO. Io devo pregare l'onorevole Antonibon a non volere insistere nella sua domanda, che si discuta oggi questa proposta, e ad assentire che invece si discuta lunedì.

Egli vede che noi non domandiamo una lunga proroga. Bisogna che la Camera noti che la trattazione di questa faccenda è avvenuta in modo un po' anormale.

Il relatore, ad esempio, ha annunciato che la deliberazione finale è stata presa ad unanimità dalla Commissione. Ora, io credo benissimo che sia stata presa ad unanimità dagli intervenuti, ma alla seduta in cui si discusse la conclusione finale io, impegnato altrove, non ho assistito. Ebbene! io sarei certamente stato di parere contrario a quello adottato dalla maggioranza dei miei colleghi. Avverto poi un'altra circostanza di fatto. Questa pratica ha avuto il seguente corso: nella prima seduta si fece una discussione preliminare e, vista la mole dei documenti presentati alla Commissione, si incaricò l'onorevole Muratori di esaminare il processo e di riferire.

Nella seconda seduta la Commissione non era completa; l'onorevole Muratori, il solo che avesse esaminati tutti gli atti, ha fatto una relazione, verbale in seguito alla quale la maggioranza della Commissione, almeno da quanto mi risulta, ha deliberato che non si conceda l'autorizzazione a procedere. In seguito a ciò l'onorevole Muratori, nominato relatore, ha fatto la sua relazione che ha presentato, senza riconvocare la Commissione. In questa condizione di fatti, come è egli possibile che gli altri colleghi miei possano assumere la difesa della relazione, dell'operato dell'onorevole Muratori?

La discussione che va ad impegnarsi sarà certa-